UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

Facoltà di

Scienze della formazione

Brescia

a.a. 2026/2027

Guida di Facoltà

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

GUIDA
DELLA FACOLTÀ DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Anno Accademico 2026/2027

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

Indice

Saluto del Rettore,.... 6
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore 8
Carattere e finalità 8
Organi e strutture accademiche.... 9
Organi e strutture amministrative 11
Organi e strutture pastorali.... 12

Presentazione della Facoltà

La Facoltà e il suo sviluppo 15
Il corpo docente.... 17

Piani di Studio

Laurea triennale
Scienze dell'educazione e della formazione 20
Piano degli studi per gli studenti immatricolati nell' a.a. 2026/2027.... 23
Profilo "Educatore professionale socio-pedagogico".... 23
Profilo "Educatore nei servizi educativi per l'infanzia" 27
Piano degli studi per gli studenti che nell'a.a. 2026/2027
si iscrivono al secondo anno di corso 30
Profilo "Educatore professionale socio-pedagogico".... 30
Profilo "Educatore nei servizi educativi per l'infanzia" 32
Piano degli studi per gli studenti che nell'a.a. 2026/2027
si iscrivono al terzo anno di corso.... 35
Criteri di Accesso alla Selezione per Posti di Educatore dei Servizi
Educativi per l'infanzia.... 40

Laurea Magistrale a ciclo unico
Scienze della formazione primaria.... 42
Piano degli studi per gli studenti immatricolati nell'a.a 2026/2027.... 44
Piano degli studi per gli studenti che nell'a.a 2026/2027si iscrivono
al secondo e terzo anno 47

Piano degli studi per gli studenti che nell'a.a 2026/2027si iscrivono al quarto e quinto anno 50

Laurea Magistrale

Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane 52
Piano degli studi per gli studenti immatricolati nell'a.a 2026/2027 54
Piano degli studi per gli studenti che nell'a.a 2026/2027 si iscrivono al secondo anno di corso 55
Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado 56
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per il corso di laurea triennale e per i corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare. 58
Programmi dei Corsi 64
Elenco degli insegnamenti e dei relativi docenti incaricati 65
Corsi di Teologia 66
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) 67
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) 69
Programmi internazionali 70
Master universitari 72
Dottorati di ricerca 73

Norme amministrative

Norme per l'immatricolazione 74
Pratiche amministrative 77
Avvertenze per adempimenti di segreteria 86
Contributi universitari 88
Norme di comportamento 89
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente 90
Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza 93
Divieti 93

Collaborazioni studenti 93
Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112 94
Personale dell'Università 94
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali 94
Servizi dell'Università per gli studenti 95

Cara Studentessa, Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, di recente si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano del XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple – quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

In modo particolare questo è al centro del *Piano strategico dell'Università Cattolica per il triennio 2026-2028* (*www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/piano-strategico.html*) i cui principi guida sono: valorizzare il profilo

di ateneo *cattolico* non profit; favorire una piena sinergia tra la dimensione di comunità educante e di *research university*, sapendo mettere al cuore della vita universitaria le studentesse e gli studenti; essere un luogo non solo di trasmissione del sapere, quanto piuttosto un luogo in cui fare *esperienza del sapere.*

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web:

https://brescia.unicatt.it/facolta/scienze-della-formazione

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore

(Elena Beccalli)

Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca, sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università *https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html* è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze della Formazione è il Prof. Domenico Simeone.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Prof. Carlo Maria Gallucci.

.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giuseppe Bonelli.

Organi e Strutture pastorali

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell' Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

Collegio dei Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori dei Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

Presentazione della Facoltà

La Facoltà e il suo sviluppo

La Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ricca di una grande tradizione, ha sempre concentrato la sua attenzione sui problemi educativi riguardanti la persona umana, colta nell'integralità delle sue dimensioni. A questo scopo, e per rispondere adeguatamente alle sfide della società contemporanea, elabora e sviluppa risultati innovativi nella ricerca pedagogica, in costante dialogo interdisciplinare con le diverse scienze dell'uomo. Questo legame tra solide fondamenta e nuove prospettive dell'educazione, secondo una visione personalista, è il punto di forza della Facoltà di Scienze della formazione, attiva, oltre che a Brescia, anche a Milano e a Piacenza.

Fin dalla nascita ha preparato generazioni di insegnanti per la scuola italiana; oggi è soprattutto un *laboratorio della formazione*: un luogo in cui le discipline più professionalizzanti si intrecciano con differenti ambiti del sapere, dalla psicologia alla sociologia, dalla filosofia alla storia dalla letteratura al diritto, dando forma così a quelle "scienze dell'educazione" che, sulla base di una consolidata tradizione di ricerca, forniscono una visione esauriente per affrontare, con solida competenza, le dinamiche organizzative del mondo in cui si dispiegano gli interventi di formazione.

Percorso di studio triennale

Questa dimensione di laboratorio della formazione, che fa tesoro di una prospettiva centrata sulla persona e sulla relazione, è il cuore di tutti i percorsi proposti dalla Facoltà.

- Scienze dell'educazione e della formazione, afferente alla classe L-19, raccoglie i frutti di una grande scuola di riflessione sull'educazione nei servizi alla persona lungo tutto il corso della vita. Risponde altresì alla richiesta sociale di una precisa professionalità educativa, sostenuta dalla regolamentazione della formazione universitaria dell'educatore socio-pedagogico e dalla proposta di uno specifico percorso universitario teso all'approfondimento delle tematiche riguardanti l'educazione nell'età dell'infanzia. Accanto a questi due filoni, il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, durante gli anni ha arricchito la propria proposta preparando formatori nelle imprese e organizzazioni, progettisti della formazione in presenza e a distanza, esperti nell'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche.

Laurea magistrale a ciclo unico

- Scienze della formazione primaria, attivata nelle sedi di Milano, Brescia e Piacenza, laurea magistrale quinquennale a ciclo unico, che, sulla scorta della migliore tradizione pedagogica dell'ateneo fondato da padre Gemelli, forma i nuovi insegnanti della scuola dell'infanzia e di quella primaria.

Laurea magistrale

Accanto ai suddetti ambiti, il percorso della laurea magistrale, approfondisce alcuni settori che rappresentano vocazioni specifiche dell'Università Cattolica.

- Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane: forma responsabili e coordinatori, esperti nella gestione e sviluppo delle risorse umane (orientamento, selezione, servizi alla persona); project manager della formazione e riqualificazione professionale nell'ambito socio-educativo, delle istituzioni scolastiche e delle realtà aziendali.

La laurea magistrale in Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane consente di accedere agli sbocchi professionali propri della figura del Pedagogista come previsto dalle recenti normative e permette, inoltre, di maturare i CFU necessari per partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Il corpo docente

Preside: Domenico Simeone

Professori ordinari
Amadini Monica, Archetti Gabriele, Arcovito Alessandro, Aroldi Piermarco, Boccacin Lucia, Bocci Maria, Bramanti Donatella, Bruzzone Daniele, Casolo Francesco, Colombo Maddalena, Cremonini Cinzia, D'Alonzo Luigi, Diodato Roberto, Fava Sabrina Maria, Ferrari Simona, Frare Pierantonio, Ghizzoni Carla Francesca, Gilli Gabriella, Malavasi Pierluigi, Manzi Claudia, Marchetti Antonella, Massaro Davide, Midiri Francesco, Molinari Paolo, Montalbetti Katia, Musaio Marisa, Musio Alessio, Pagliacci Donatella, Papa Alessandra, Polenghi Simonetta, Ponti Paola, Premoli Silvio, Regalia Camillo, Riva Elena, Simeone Domenico, Triani Pierpaolo, Viganò Renata Maria, Vischi Alessandra, Zanfroni Elena.

Professori associati
Aglieri Michele, Alfieri Paolo, Bardelli Daniele, Birbes Cristina, Bisi Monica, Bosoni Maria Letizia, Cairo Mariateresa, Carenzio Alessandra, Cereda Ferdinando, Continisio Chiara, Di Dio Cinzia, Fontefrancesco Michele Filippo, Fossati Lorenzo, Galvani Christel, Gerolin Alessandra, Lisimberti Cristina, Lombi Linda, Maggiolini Silvia, Millefiorini Federica, Musi Elisabetta, Pasqualini Cristina, Pasta Stefano, Raimondi Milena, Ranieri Sonia, Santagati Mariagrazia, Stroppa Francesca, Valle Annalisa, Valvo Paolo Antonio Benedetto, Villa Angela Ida, Villani Daniela, Zini Paola.

Ricercatori e assistenti di ruolo
Aimo Laura, Boerchi Diego, Braga Caterina, Bressanelli Renata Giovanna, Bruseghini Paolo, Busani Marta, Ceriotti Luca, Crapolicchio Eleonora, Danioni Francesca Vittoria, Debè Anna, Folci Ilaria, Gargiulo Labriola Alessandra, Giuliani Antonia Enrica Marzia, Lizzadri Antonio, Locatelli Rita, Manzi Federico, Mesa Diego, Sandrini Simona, Sbattella Fabio, Valotti Michela, Zollino Antonio.

(Elenco aggiornato al 1°giugno 2026)

Piani di Studio

LAUREA TRIENNALE
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

Il corso di laurea in "*Scienze dell'educazione e della formazione"* permette di acquisire conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative all'educazione e alla formazione della persona, in linea con quanto previsto dai commi 594-601 della legge 205/17 e dal D.L. 65 del 13 aprile 2017.

Il corso di studi permette di accedere agli sbocchi occupazionali propri dell'educatore professionale socio-pedagogico, figura peraltro regolamentata dalla recente L. 55/2024 in materia di Ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi. In particolare, il Corso di studi in "*Scienze dell'educazione e della formazione*" si propone di offrire una solida preparazione teorica, storica, epistemologica e metodologica relativa agli ambiti professionali dell'educazione e della formazione della persona lungo tutto l'arco della vita e nel rispetto delle differenze di genere, nel campo dell'educazione formale e non formale, rivolta a individui, gruppi e collettività che si trovano anche in situazione di disagio, di emarginazione e di fragilità.

Lo/a studente/ssa verrà accompagnato/a ad acquisire una preparazione specifica nelle discipline pedagogiche tenendo conto dell'apporto di quelle psicologiche, sociologiche, demo-etno-antropologiche, filosofiche, storiche, letterarie, artistiche e giuridiche che concorrono a definire l'asse portante dei profili professionali promossi dal corso di laurea.

Il corso si articola in *due curricula* corrispondenti a due profili distinti:

- uno riservato agli Educatori professionali socio-pedagogici intenzionati a lavorare nei servizi educativi per la prima infanzia (secondo i criteri stabiliti dal Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 65);
- l'altro rivolto agli Educatori professionali socio-pedagogici interessati a lavorare nei servizi alla persona con bambini in età scolare, adolescenti, adulti o anziani e nell'ambito della formazione.

Il percorso nella sua declinazione operativa si caratterizza per un primo anno, finalizzato ad assicurare allo/a studente/ssa un'adeguata padronanza di contenuti generali a carattere epistemologico, teorico e storico. Il secondo anno è finalizzato alla costruzione di una solida cultura nel campo delle scienze umane. Nel terzo anno, tale consolidamento avviene attraverso la proposta di insegnamenti più specifici con un'attenzione particolare all'area pedagogica, psicologica e sociologica.

Gli insegnamenti sono svolti principalmente attraverso la modalità della lezione frontale, integrata dalla diretta partecipazione degli studenti e sostenuta, in rapporto a specifici contenuti che lo rendano opportuno, dall'utilizzo condiviso dei nuovi media e delle tecnologie dell'e-learning, assunti come moderno

strumento integrativo del linguaggio e della comunicazione.

In aggiunta agli insegnamenti, il corso di studi, al primo anno, prevede attività formative inerenti alle competenze linguistiche e informatiche. A partire dal secondo anno, si prevede la sperimentazione di modalità didattiche innovative su alcuni insegnamenti caratterizzanti.

Al secondo e al terzo anno, il corso di studi è caratterizzato anche da attività formative laboratoriali specificatamente dedicate alla promozione di competenze progettuali e operative nel campo del lavoro educativo.

A partire dal secondo anno, un altro elemento portante dell'itinerario proposto è rappresentato dal tirocinio formativo, considerato uno strumento privilegiato per coniugare conoscenza e azione.

Il percorso si conclude con la prova finale, nel corso della quale il/la candidato/a deve presentare un proprio prodotto che può assumere la forma di un elaborato scritto inerente a un tema di studio, oppure di un progetto o di un dispositivo multimediale, accompagnati da una relazione scritta.

Gli obiettivi formativi specifici sono i seguenti:

- conoscere criticamente i fondamenti epistemologici delle scienze umane e pedagogiche, dei paradigmi filosofici e culturali che sono alla base delle teorie e delle pratiche educative;
- conoscere criticamente le dimensioni storiche e sociali dei modelli e delle istituzioni educative;
- possedere un quadro organico e interdisciplinare di conoscenze fondamentali relative alla natura dei processi di educazione e di formazione;
- conoscere e analizzare criticamente i bisogni educativi e formativi della persona nelle diverse fasi della vita;
- progettare percorsi educativi e formativi mirati a proporre soluzioni adeguate a situazioni complesse e/o problematiche nella molteplicità di campi applicativi propri dell'Educatore professionale socio-pedagogico:
  a. i servizi alla persona con finalità di promozione o prevenzione o riabilitazione educativa e con particolare attenzione alle pratiche educative inclusive;
  b. i contesti della formazione dell'adulto (aggiornamento, specializzazione, riqualificazione, rientri in formazione);
  c. i servizi educativi per l'infanzia (solo per coloro che hanno scelto il profilo "Educatore nei servizi educativi per l'infanzia");
- operare nei vari contesti di intervento sapendo: leggere e gestire le dinamiche affettivo-relazionali della persona e dei gruppi e individuare e impiegare le metodologie e le tecniche di comunicazione didattica più innovative ed efficaci;

- valutare e adeguare gli interventi educativi e formativi in fase iniziale di analisi del contesto e dei bisogni, in itere e al termine della loro realizzazione in merito ai processi e ai risultati conseguiti;

Nota bene

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti, sia per le altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.
(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “Corsi di teologia” nella presente guida).

Piano degli studi per gli studenti immatricolati nell' a.a. 2026/2027

Profilo "Educatore professionale socio-pedagogico"

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-01/A	Pedagogia della relazione educativa	10
PAED-01/B	Storia delle istituzioni educative	10
GSPS-06/A	Sociologia della cultura e della comunicazione	10
PSIC-02/A	Psicologia delle competenze cognitive e sociali nel ciclo di vita	10
PHIL-05/A PHIL-03/A	Storia della filosofia *oppure* Filosofia morale	10
HIST-01/A HIST-02/A HIST-03/A	Cultura e istituzioni del Medioevo europeo *oppure* Storia della civiltà moderna *oppure* Storia del mondo contemporaneo	10
	Lingua straniera[1] (inglese*, francese, spagnolo, tedesco)	5
	ICT e società dell'informazione	3

*Gli studenti che inseriscano nel loro piano studi il corso di Lingua inglese (5 cfu) possono scegliere tra due corsi, contrassegnati con codici differenti:

- Lingua inglese - Livello A2 [FYI684] e [FYR035]
- Lingua inglese - Livello B1 [FYI685] e [FYR033]

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-01/A	Pedagogia del lavoro educativo e formazione	9
PSIC-02/A	Psicologia dello sviluppo atipico	5
PAED-02/B	Ricerca per la professionalità educativa	5
PAED-02/A	Metodologia delle attività formative speciali	10

[1] In previsione della prosecuzione degli studi nella Laurea magistrale in Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane, la Facoltà consiglia di prevedere nel proprio piano di studi l'insegnamento della *Lingua inglese*.

PHIL-03/A PHIL-03/A PHIL-05/A	Teoria della persona e della comunità *oppure* Bioetica *oppure* Storia della filosofia contemporanea	5
GSPS-05/A SDEA-01/A ARTE-01/C e PEMM-01/A	Sociologia della cura *oppure* Antropologia culturale ed etnologia *oppure* Educazione al patrimonio artistico e teatro d'animazione	10
LICO-01/A LICO-01/A	Letteratura italiana contemporanea *oppure* Letteratura italiana moderna	10
PAED-01/A	Laboratorio di Gestione delle relazioni educative	1
PAED-02/B	Laboratorio di Osservazione e valutazione educativa	1
PAED-02/A	Laboratorio di Progettazione del lavoro educativo tra linguaggi e strumenti narrativi	1
	Tirocinio[1]	0

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-02/A	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	5
PSIC-03/A	Psicologia sociale delle differenze di genere	5
PSIC-03/A	Psicologia sociale nei contesti culturali	5
PAED-01/A PAED-01/A	Pedagogia dell'ambiente e outdoor education *oppure* Pedagogia delle età della vita	5
GIUR-14/A HIST-03/A	Elementi di diritto della famiglia e dei minori *oppure* Storia della civiltà e della cultura europea	5
	Laboratorio di Gestione dei gruppi	1
	Laboratorio di Poesia per l'età giovanile: percorsi di educazione alla lettura	1
	Tirocinio[1]	10
	Insegnamenti a libera scelta **(*)**	15
	Prova finale	3

(*) Nota sugli insegnamenti a libera scelta

Gli studenti potranno acquisire i 15 cfu ripartendoli, al secondo/terzo anno, fra un insegnamento annuale e uno semestrale oppure fra tre insegnamenti semestrali. Si consiglia agli studenti di collocare i 15 cfu a libera scelta preferibilmente al terzo anno onde evitare di rendere più oneroso il secondo anno.

[1] Si veda paragrafo sul Tirocinio a pagina 25.

Per l'acquisizione dei cfu previsti per le attività a libera scelta lo/a studente/ssa potrà far riferimento agli insegnamenti attivati per l'a.a. 2026/2027 e riepilogati a pag.58-63.

La Facoltà segnala altresì che la scelta non può riguardare insegnamenti di corsi di laurea magistrale, anche sovrannumerari, eccetto gli insegnamenti dei primi tre anni del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria che non prevedano attività laboratoriali e non presentino reiterazioni di contenuti con gli insegnamenti già svolti dallo studente.

Tirocinio

Il tirocinio è distribuito sull'arco del secondo/terzo anno essendo però concepito come percorso unitario oggetto di un'unica convalida finale con il rilascio complessivo di 10 cfu; eventuali casi particolari saranno presi in dovuta considerazione dagli organi competenti.

Le attività didattico-integrative (tirocini e laboratori) prevedono una frequenza obbligatoria in base ad un calendario che verrà fornito all'inizio di ogni anno accademico.

Profilo "Educatore nei servizi educativi per l'infanzia"

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-01/A	Pedagogia generale e della comunicazione educativa *oppure*	10
PAED-01/A	Pedagogia generale e della cura educativa	
PAED-01/B	Storia della pedagogia e dell'educazione	10
GSPS-06/A	Sociologia dell'educazione e dell'infanzia *oppure*	10
GSPS-06/A	Sociologia della famiglia e dell'infanzia	
PSIC-04/B e PSIC-01/A	Psicologia generale e Psicologia clinica dell'età evolutiva *oppure*	10
PSIC-01/A e PSIC-04/B	Psicologia dell'apprendimento e delle esperienze mediate e Psicologia clinica dell'età evolutiva	
PHIL-05/A	Storia della filosofia *oppure*	10
PHIL-03/A	Filosofia morale	
HIST-01/A	Cultura e istituzioni del Medioevo europeo *oppure*	10
HIST-02/A	Storia della civiltà moderna *oppure*	
HIST-03/A	Storia del mondo contemporaneo	
	Lingua straniera[1] (inglese*, francese, spagnolo, tedesco)	5
	ICT e società dell'informazione	3

*Gli studenti che inseriscano nel loro piano studi il corso di Lingua inglese (5 cfu) possono scegliere tra due corsi, contrassegnati con codici differenti:

- Lingua inglese - Livello A2 [FYI684] e [FYR035]
- Lingua inglese - Livello B1 [FYI685] e [FYR033]

[1] In previsione della prosecuzione degli studi nella Laurea magistrale in Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane, la Facoltà consiglia di prevedere nel proprio piano di studi l'insegnamento della *Lingua inglese*.

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-01/A PAED-01/A	Pedagogia sociale e interculturale *oppure* Pedagogia della famiglia	9
PSIC-02/A PSIC-02/A	Psicologia dello sviluppo della comunicazione e del linguaggio *oppure* Psicologia dello sviluppo affettivo	5
PAED-02/B PAED-02/B	Ricerca e sperimentazione educativa *oppure* Ricerca e formazione	5
PAED-02/A PAED-02/A	Elementi di didattica e pedagogia speciale *oppure* Progettazione didattica e delle attività educative speciali	10
PHIL-03/A PHIL-03/A PHIL-05/A	Teoria della persona e della comunità *oppure* Bioetica *oppure* Storia della filosofia contemporanea	5
GSPS-05/A SDEA-01/A ARTE-01/C e PEMM-01/A	Sociologia della cura *oppure* Antropologia culturale ed etnologia *oppure* Educazione al patrimonio artistico e teatro d'animazione	10
LICO-01/A LICO-01/A	Letteratura italiana contemporanea *oppure* Letteratura italiana moderna	10
PAED-01/A	Laboratorio di Gestione delle relazioni educative (prima infanzia)	1
PAED-02/B	Laboratorio di Osservazione e valutazione educativa (prima infanzia)	1
PAED-02/A	Laboratorio di Progettazione educativa	1
	Tirocinio[1]	0

[1] Si veda paragrafo sul Tirocinio a pagina 29.

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-02/A PAED-02/A	Pedagogia per i bisogni educativi speciali *oppure* Metodologie delle attività educative speciali	5
PSIC-03/A PSIC-03/A	Psicologia dei gruppi *oppure* Psicologia delle relazioni interpersonali	5
PAED-01/B GSPS-08/A	Storia della lettura e della letteratura per l'età evolutiva *oppure* Sociologia economica e dell'organizzazione	5
PAED-01/A PAED-01/A	Pedagogia dell'ambiente e outdoor education *oppure* Pedagogia delle età della vita	5
GIUR-14/A HIST-03/A	Elementi di diritto della famiglia e dei minori *oppure* Storia della civiltà e della cultura europea	5
PSIC-02/A	Laboratorio di Analisi dello sviluppo tipico e atipico	1
PAED-01/B	Laboratorio di Educazione alla lettura degli albi illustrati e sensoriali	1
	Tirocinio[1]	10
	Insegnamenti a libera scelta **(*)**	15
	Prova finale	3

(*) Nota sugli insegnamenti a libera scelta

Gli studenti potranno acquisire i 15 cfu ripartendoli, al secondo/terzo anno, fra un insegnamento annuale e uno semestrale oppure fra tre insegnamenti semestrali.
Si consiglia agli studenti di collocare i 15 cfu a libera scelta preferibilmente al terzo anno onde evitare di rendere più oneroso il secondo anno.
Per l'acquisizione dei cfu previsti per le attività a libera scelta lo studente potrà far riferimento agli insegnamenti attivati per l'a.a. 2026/2027 e riepilogati a pag.58-63.

La Facoltà segnala altresì che la scelta non può riguardare insegnamenti di corsi di laurea magistrale, anche sovrannumerari, eccetto gli insegnamenti dei primi tre anni del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria che non prevedano attività laboratoriali e non presentino reiterazioni di contenuti con gli insegnamenti già svolti dallo studente.

[1] Si veda paragrafo su Tirocinio a pagina 29.

Tirocinio

Il tirocinio è distribuito sull'arco del secondo/terzo anno essendo però concepito come percorso unitario oggetto di un'unica convalida finale con il rilascio complessivo di 10 cfu; eventuali casi particolari saranno presi in dovuta considerazione dagli organi competenti.

Le attività didattico-integrative (tirocini e laboratori) prevedono una frequenza obbligatoria in base ad un calendario che verrà fornito all'inizio di ogni anno accademico.

Nota Bene

Per maggiori indicazioni circa i crediti universitari necessari per operare come *educatore dei servizi educativi per l'infanzia*, in conformità con i criteri indicati dal D.M. 378/2018 e D.L. 65/2017, si invita lo studente a consultare le pagine 35 e 36 della presente Guida.

Piano degli studi per gli studenti che nell'a.a. 2026/2027 si iscrivono al secondo anno di corso

Profilo "Educatore professionale socio-pedagogico"

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-PED/01	Pedagogia del lavoro educativo e formazione	9
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo atipico	5
M-PED/04	Ricerca per la professionalità educativa	5
M-PED/03	Metodologia delle attività formative speciali	10
M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06	Teoria della persona e della comunità *oppure* Bioetica *oppure* Storia della filosofia contemporanea	5
SPS/07 M-DEA/01 L-ART/03 e L-ART/05	Sociologia della cura *oppure* Antropologia culturale ed etnologia *oppure* Educazione al patrimonio artistico e teatro d'animazione	10
L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea *oppure* Letteratura italiana moderna	10
M-PED/01	Laboratorio di Gestione delle relazioni educative	1
M-PED/04	Laboratorio di Osservazione e valutazione educativa	1
M-PED/03	Laboratorio di Progettazione del lavoro educativo tra linguaggi e strumenti narrativi	1
	Tirocinio[1]	0

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-PED/03	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	5
M-PSI/05	Psicologia sociale delle differenze di genere	5
M-PSI/05	Psicologia sociale nei contesti culturali	5
M-PED/01 M-PED/01	Pedagogia dell'ambiente e outdoor education *oppure* Pedagogia delle età della vita	5

[1] Si veda paragrafo sul Tirocinio a pagina 31.

IUS/17 M-STO/04	Elementi di diritto della famiglia e dei minori *oppure* Storia della civiltà e della cultura europea	5
M-PSI/04	Laboratorio di Gestione dei gruppi	1
M-PED/02	Laboratorio di Poesia per l'età giovanile: percorsi di educazione alla lettura	1
	Tirocinio[1]	10
	Insegnamenti a libera scelta (*)	15
	Prova finale	3

(*) Nota sugli insegnamenti a libera scelta

Gli studenti potranno acquisire i 15 cfu ripartendoli, al secondo/terzo anno, fra un insegnamento annuale e uno semestrale oppure fra tre insegnamenti semestrali.
Si consiglia agli studenti di collocare i 15 cfu a libera scelta preferibilmente al terzo anno onde evitare di rendere più oneroso il secondo anno.
Per l'acquisizione dei cfu previsti per le attività a libera scelta lo/a studente/ssa potrà far riferimento agli insegnamenti attivati per l'a.a. 2026/2027 e riepilogati a pag.58-63.

La Facoltà segnala altresì che la scelta non può riguardare insegnamenti di corsi di laurea magistrale, anche sovrannumerari, eccetto gli insegnamenti dei primi tre anni del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria che non prevedano attività laboratoriali e non presentino reiterazioni di contenuti con gli insegnamenti già svolti dallo studente.

Tirocinio

Il tirocinio è distribuito sull'arco del secondo/terzo anno essendo però concepito come percorso unitario oggetto di un'unica convalida finale con il rilascio complessivo di 10 cfu; eventuali casi particolari saranno presi in dovuta considerazione dagli organi competenti.

Le attività didattico-integrative (tirocini e laboratori) prevedono una frequenza obbligatoria in base ad un calendario che verrà fornito all'inizio di ogni anno accademico.

Profilo "Educatore nei servizi educativi per l'infanzia"

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-PED/01	Pedagogia sociale e interculturale *oppure*	9
M-PED/01	Pedagogia della famiglia	
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo della comunicazione e del linguaggio *oppure*	5
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo affettivo	
M-PED/04	Ricerca e sperimentazione educativa *oppure*	5
M-PED/04	Ricerca e formazione	
M-PED/03	Elementi di didattica e pedagogia speciale *oppure*	10
M-PED/03	Progettazione didattica e delle attività educative speciali	
M-FIL/03	Teoria della persona e della comunità *oppure*	5
M-FIL/03	Bioetica *oppure*	
M-FIL/06	Storia della filosofia contemporanea	
SPS/07	Sociologia della cura *oppure*	10
M-DEA/01	Antropologia culturale ed etnologia *oppure*	
L-ART/03 e L-ART/05	Educazione al patrimonio artistico e teatro d'animazione	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea *oppure*	10
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna	
M-PED/01	Laboratorio di Gestione delle relazioni educative (prima infanzia)	1
M-PED/04	Laboratorio di Osservazione e valutazione educativa (prima infanzia)	1
M-PED/03	Laboratorio di Progettazione educativa	1
	Tirocinio[1]	0

[1] Si veda paragrafo sul Tirocinio a pagina 34.

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-PED/03	Pedagogia per i bisogni educativi speciali *oppure*	5
M-PED/03	Metodologie delle attività educative speciali	
M-PSI/05	Psicologia dei gruppi *oppure*	5
M-PSI/05	Psicologia delle relazioni interpersonali	
M-PED/02	Storia della lettura e della letteratura per l'età evolutiva *oppure*	5
SPS/09	Sociologia economica e dell'organizzazione	
M-PED/01	Pedagogia dell'ambiente e outdoor education *oppure*	5
M-PED/01	Pedagogia delle età della vita	
IUS/17	Elementi di diritto della famiglia e dei minori *oppure*	5
M-STO/04	Storia della civiltà e della cultura europea	
M-PSI/04	Laboratorio di Analisi dello sviluppo tipico e atipico	1
M-PED/02	Laboratorio di Educazione alla lettura degli albi illustrati e sensoriali	1
	Tirocinio[1]	10
	Insegnamenti a libera scelta (*)	15
	Prova finale	3

(*) Nota sugli insegnamenti a libera scelta

Gli studenti potranno acquisire i 15 cfu ripartendoli, al secondo/terzo anno, fra un insegnamento annuale e uno semestrale oppure fra tre insegnamenti semestrali. Si consiglia agli studenti di collocare i 15 cfu a libera scelta preferibilmente al terzo anno onde evitare di rendere più oneroso il secondo anno.
Per l'acquisizione dei cfu previsti per le attività a libera scelta lo/a studente/ssa potrà far riferimento agli insegnamenti attivati per l'a.a. 2026/2027 e riepilogati a pag.58-63.

La Facoltà segnala altresì che la scelta non può riguardare insegnamenti di corsi di laurea magistrale, anche sovrannumerari, eccetto gli insegnamenti dei primi tre anni del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria che non prevedano attività laboratoriali e non presentino reiterazioni di contenuti con gli insegnamenti già svolti dallo studente.

[1] Si veda paragrafo su Tirocinio a pagina 34.

Tirocinio

Il tirocinio è distribuito sull'arco del secondo/terzo anno essendo però concepito come percorso unitario oggetto di un'unica convalida finale con il rilascio complessivo di 10 cfu; eventuali casi particolari saranno presi in dovuta considerazione dagli organi competenti.

Le attività didattico-integrative (tirocini e laboratori) prevedono una frequenza obbligatoria in base ad un calendario che verrà fornito all'inizio di ogni anno accademico.

Nota Bene

Per maggiori indicazioni circa i crediti universitari necessari per operare come *educatore dei servizi educativi per l'infanzia*, in conformità con i criteri indicati dal D.M. 378/2018 e D.L. 65/2017, si invita lo/a studente/ssa a consultare le pagine 35 e 36 della presente Guida.

Piano degli studi per gli studenti che nell'a.a. 2026/2027 si iscrivono al terzo anno di corso

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-PED/03	Metodologie educative per la prevenzione della marginalità *oppure*	5
M-PED/03	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento *oppure*	
M-PED/03	Progettazione delle attività educative integrate	
M-PED/01	Pedagogia dell'ambiente e outdoor education *oppure*	5
M-PED/01	Pedagogia delle età della vita	
M-PED/02	Storia della lettura e della letteratura per l'età evolutiva *oppure*	5
SPS/09	Sociologia economica e dell'organizzazione	
M-PSI/05	Psicologia dei gruppi *oppure*	5
M-PSI/05	Psicologia delle relazioni interpersonali	
IUS/17	Elementi di diritto della famiglia e dei minori[1] *oppure*	5
M-STO/04	Storia della civiltà e della cultura europea	
M-PED/02	Laboratorio di Educazione alla lettura degli albi illustrati e sensoriali	1
M-PSI/04	Laboratorio di Analisi dello sviluppo tipico e atipico	1
	Tirocinio[2]	10
	Insegnamenti a libera scelta (*)	15
	Prova finale	3

(*) Nota sugli insegnamenti a libera scelta

Gli studenti potranno acquisire i 15 cfu ripartendoli, al secondo/terzo anno, fra un insegnamento annuale e uno semestrale oppure fra tre insegnamenti semestrali.
Si consiglia agli studenti di collocare i 15 cfu a libera scelta preferibilmente al terzo anno onde evitare di rendere più oneroso il secondo anno.
Per l'acquisizione dei cfu previsti per le attività a libera scelta, la Facoltà segnala all'attenzione degli studenti, in aggiunta agli insegnamenti già previsti

[1] Tra gli insegnamenti già previsti come opzionali, in alternativa tra loro, dal piano degli studi sopra esposto, la Facoltà ricorda in particolare che l'insegnamento di *Elementi di diritto della famiglia e dei minori* risulta specialmente significativo per la preparazione ad alcuni profili professionali previsti dal corso di laurea.

[2] Si veda paragrafo su Tirocinio a pagina 36.

all'interno del piano generale del corso di laurea e senza precludere la possibilità di opzioni diverse sempre coerenti con il proprio indirizzo di studio, i seguenti insegnamenti, finalizzati all'ampliamento della formazione culturale e allo sviluppo di competenze specifiche: *Psicologia Generale* (5 cfu), *Psicologia Clinica* (5 cfu).
Questi insegnamenti segnalati sono necessari per gli studenti che intendono costruire un percorso finalizzato all'educazione nei servizi nella prima infanzia, per ottemperare all'acquisizione dei 55 cfu richiesti dalla normativa.
La Facoltà segnala altresì che la scelta non può riguardare insegnamenti di corsi di laurea magistrale, anche sovrannumerari, eccetto gli insegnamenti dei primi tre anni del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria che non prevedano attività laboratoriali e non presentino reiterazioni di contenuti con gli insegnamenti già svolti dallo studente.

TIROCINIO

Il tirocinio è distribuito sull'arco del secondo/terzo anno essendo però concepito come percorso unitario oggetto di un'unica convalida finale con il rilascio complessivo di 10 cfu; eventuali casi particolari saranno presi in dovuta considerazione dagli organi competenti.
Chi vorrà lavorare nei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni dovrà svolgere un tirocinio "di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017".

Lo studente potrà scegliere tra tre diverse possibilità:

a) svolgere 350 ore di tirocinio, di cui 50 ore di tirocinio indiretto, 150 ore nei servizi dell'infanzia e 150 ore nei servizi alla persona o in contesti di formazione. In questo caso lo studente acquisisce 14 cfu (10 curricolari e 4 sovrannumerari);

b) svolgere 250 ore di tirocinio, di cui 50 ore di tirocinio indiretto e 200 ore nei servizi dell'infanzia. In questo caso lo studente acquisisce 10 cfu curricolari;

c) svolgere 250 ore di tirocinio, di cui 50 ore di tirocinio indiretto e 200 ore nei servizi alla persona o in contesti di formazione. In questo caso lo studente acquisisce 10 cfu curricolari, ma non acquisisce i crediti necessari per poter lavorare nei servizi per l'infanzia (0-3 anni).

Le attività didattico-integrative (tirocini e laboratori) prevedono una frequenza obbligatoria in base ad un calendario che verrà fornito all'inizio di ogni anno accademico.

NOTA BENE

Per maggiori indicazioni circa i crediti universitari necessari per operare come *educatore dei servizi educativi per l'infanzia*, in conformità con i criteri indicati dal D.M. 378/2018 e D.L. 65/2017, si invita lo studente a consultare le pagine 35 e 36 della presente Guida.

Dopo la laurea

Il laureato in 'Scienze dell'educazione e della formazione' acquisisce il titolo di *Educatore professionale socio-pedagogico*, ai sensi della Legge n. 205/2017. Ai sensi della Legge 15 aprile 2024, n. 55 - Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali - il titolo di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione costituisce il presupposto indispensabile per l'iscrizione all'Albo degli Educatori professionali socio-pedagogici.

L'*Educatore professionale socio-pedagogico* svolge una funzione di promozione della crescita integrale e della maturazione delle persone. Operando in molteplici contesti e servizi, lavora per l'inclusione sociale, la prevenzione del disagio e della marginalità, la facilitazione dell'apprendimento, l'orientamento e lo sviluppo delle risorse umane. Egli ha inoltre il compito di leggere i bisogni formativi, gestire le dinamiche affettivo-relazionali degli individui e dei gruppi in formazione, progettare esperienze e percorsi educativi e formativi coerenti con le esigenze dei destinatari, individuare e impiegare metodologie e tecniche di comunicazione adeguate agli obiettivi educativi e formativi.

L'*Educatore professionale socio-pedagogico*, ai sensi della Legge n. 205/2017 (cc. 594-601), può trovare impiego presso enti pubblici e privati, organizzazioni del terzo settore, aziende, assumendo il ruolo di educatore nei servizi alla persona di carattere socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario e della salute (relativamente agli aspetti educativi), (ai sensi della Legge n. 145/2018 c. 517 e DL n. 104 del 14 agosto 2020) o di formatore nelle agenzie di formazione e nei contesti organizzativi.

Egli opera in molteplici ambiti e contesti educativi e formativi: scuola (progetti e interventi di inclusione, prevenzione del disagio e della dispersione); servizi per il sostegno alla genitorialità e alla famiglia; servizi educativi extrascolastici; servizi aggregativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero; servizi per l'educativa di strada; comunità residenziali per minori; servizi educativi per la prevenzione delle dipendenze; comunità terapeutiche; servizi per persone con disabilità; servizi per l'integrazione e l'inclusione delle persone in condizioni di povertà educativa o di disagio e marginalità sociale; servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati e progetti di cooperazione internazionale; servizi educativi in ambito penitenziario; servizi e

progetti per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali; servizi diurni o semiresidenziali o residenziali per persone anziane; servizi di consulenza, orientamento, educazione permanente, formazione e gestione delle risorse umane nei contesti lavorativi.

Coloro che seguono il curriculum per *Educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per la prima infanzia*, o che acquisiscono comunque i 55 cfu previsti dal Dlgs n. 65/2017, possono inoltre operare nei servizi per l'infanzia (es. nidi di infanzia, servizi integrativi per bambine e bambini da zero a tre anni, poli per l'infanzia, ludoteche, biblioteche per bambini e centri gioco).
Il titolo di laurea nella Classe L-19 è abilitante all'esercizio della professione di Educatore professionale socio-pedagogico ai sensi della Legge 15 aprile 2024, n. 55, "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali".
Esso, pertanto, è requisito valido per l'iscrizione all'Albo degli Educatori professionali.

Consigli per la differenziazione degli ambiti di studio

1. Per gli studenti interessati al mondo delle *professioni educative nei servizi alla persona* può risultare particolarmente significativa la scelta dei seguenti insegnamenti:
   - Pedagogia sociale e interculturale oppure Pedagogia della famiglia;
   - Psicologia dello sviluppo atipico;
   - Ricerca e formazione;
   - Sociologia economica e dell'organizzazione.

2. Per gli studenti interessati al mondo della *cura educativa dell'infanzia* può risultare particolarmente significativa la scelta dei seguenti insegnamenti:
   - Letteratura per l'infanzia (con laboratorio);
   - Ricerca e sperimentazione educativa;
   - Pedagogia della famiglia.

3. Per gli studenti interessati al mondo della *formazione e dell'educazione degli adulti* può risultare particolarmente significativa la scelta dei seguenti insegnamenti:
   - Antropologia culturale ed etnologia;
   - Pedagogia del lavoro educativo e della formazione;
   - Psicologia dello sviluppo atipico;
   - Ricerca e formazione;
   - Sociologia economica e dell'organizzazione.

Criteri di Accesso alla Selezione per Posti di Educatore dei Servizi Educativi per l'infanzia

Il Decreto Ministeriale 378/2018 prevede che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della lettera e) del decreto legislativo n. 65 del 2017, l'educatore dei servizi educativi per l'infanzia debba possedere la laurea triennale nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione con percorso formativo che soddisfi i seguenti requisiti minimi che possono essere acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra-curricolare:

almeno 10 CFU nei SSD PAED-01/A (ex M-PED/01) e/o PAED-01/B (ex M-PED/02) con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;

almeno 10 CFU nei SSD PAED-02/A (ex M-PED/03) e PAED-02/B (ex M-PED/04) con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;

almeno 10 CFU nei SSD PSIC-01/A (ex PSI/01) e PSIC-02/A (ex M-PSI/04) con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;

almeno 5 CFU nei SSD GSPS-05/A (ex SPS/07) oppure GSPS-06/A (ex SPS/08) con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;

almeno 5 CFU in almeno due dei SSD MEDS-20/A(ex MED/38), MEDS-20/B (ex MED/39), MEDS-24/B (ex MED/42) oppure PSIC-04/B (ex M-PSI/08) con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;

almeno 5 CFU di laboratori nei SSD PAED-01 (ex M-PED/01), PAED-01/B (ex M-PED/02), PAED-02/A (ex M-PED/03), PAED-02/B (ex M-PED/04), PSIC-02/A (ex M-PSI/04) con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;

almeno 10 CFU di tirocinio, di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017.

Avvertenza n. 1: Gli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2026-2027 e scelgono il profilo "**Educatore nei servizi educativi per l'infanzia**" ottemperano automaticamente a quanto previso dal D.M. 378/2018 e dal D.L. 65/2017 in merito all'acquisizione dei crediti universitari necessari per operare come *educatore dei servizi educativi per l'infanzia.*

Avvertenza n. 2: Ogni studente che, nell'a.a. 2026-2027, si iscrive al secondo e al terzo anno del corso di laurea in corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, sede di Brescia, al di là della declinazione specifica che intenderà dare al proprio piano di studi, acquisirà, normalmente 35 CFU dedicati ai contenuti 0-3 svolgendo lungo il corso dei tre anni i seguenti insegnamenti:

- Pedagogia generale e della cura educativa [PAED-01/A ex M-PED/01] o Pedagogia generale e della comunicazione educativa [PAED-01/A ex M-PED/01] 10 CFU (Ciascun insegnamento avrà un semestre di 5 CFU

dedicato ai contenuti 0-3 anni).

- Storia della pedagogia e dell'educazione [PAED-01/B ex M-PED/02] 10 CFU (L'insegnamento avrà un semestre di 5 CFU dedicato ai contenuti 0-3 anni).
- Ricerca e sperimentazione educativa o Ricerca e formazione [PAED-02/B ex M-PED/04] 5 CFU (Ogni insegnamento avrà un modulo di 3 CFU dedicato allo 0-3).
- Elementi di didattica e pedagogia speciale o Progettazione didattica e delle attività speciali o Metodologia delle attività formative speciali [PAED-02/A ex M-PED/03] 10 CFU (Ciascun insegnamento avrà 6 CFU, 3 per Didattica e 3 per Pedagogia Speciale, dedicati ai contenuti 0-3).
- Metodologie educative per la prevenzione della marginalità [M-PED/03] o Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento [PAED-02/A ex M-PED/03] o Progettazione delle attività educative integrate [M-PED/03] 5 CFU (Ogni insegnamento avrà un modulo di 1 CFU dedicato allo 0-3 anni).
- Laboratorio di Gestione delle relazioni educative (con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni) PAED-01/A (ex M-PED/01) 1 CFU.
- Laboratorio di Progettazione educativa (con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni) PAED-02/A (ex M-PED/03) 1 CFU.
- Laboratorio di Educazione alla lettura degli albi illustrati e sensoriali (con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni) PAED-01/B (ex M-PED/02) 1 CFU.
- Laboratorio di Osservazione e valutazione educativa (con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni) PAED-02/B (ex M-PED/04) 1 CFU.
- Laboratorio di Analisi dello sviluppo tipico e atipico (con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni) PSIC-02/A (ex M-PSI/04) 1 CFU.

Per poter completare il raggiungimento dei 55 CFU previsti dalla normativa ministeriale lo studente inoltre dovrà:

- inserire negli esami a scelta gli esami di Psicologia Clinica PSIC-04/B [ex M-PSI/08] 5 CFU e di Psicologia Generale PSIC-01/A [ex M-PSI/01] 5 CFU;
- svolgere l'attività di tirocinio di 10 CFU di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017.

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

(Corso di laurea a ciclo unico che afferisce alla classe di laurea LM-85bis)

Obiettivi

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico, di durata quinquennale, in Scienze della formazione primaria è dedicato alla preparazione culturale e professionale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
Si prefigge di:

- fornire una solida formazione culturale, pedagogico-didattica e metodologico-progettuale nei diversi ambiti disciplinari oggetto d'insegnamento nelle suddette scuole;
- sviluppare competenze idonee a sostenere l'apprendimento degli alunni, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e delle capacità di ciascuno;
- favorire la crescita di mature attitudini relazionali, in grado di dare vita nella classe a un clima di apprendimento significativo e motivante, entro un quadro di convivenza democratica;
- promuovere conoscenze e capacità specifiche circa l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali;
- consolidare attitudini collaborative tra colleghi in ordine alla comune progettazione pedagogico-didattica, nonché stili relazionali dialogici con le famiglie e con il contesto territoriale di riferimento.

Insegnamenti

Il corso di laurea prevede un organico e articolato insieme di discipline per consentire agli studenti l'acquisizione delle conoscenze indispensabili all'esercizio dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primaria, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. In quest'ottica, il piano degli studi si compone di un equilibrato insieme di insegnamenti a prevalente valenza "culturale" (lingue, storia, geografia…) con altri di più spiccato carattere "professionale" (pedagogie, didattiche, psicologie, sociologie).

Al fine di arricchire la dimensione metodologica dell'offerta formativa e favorire maggiormente la partecipazione di ogni studentessa e studente, è allo studio la possibilità di sperimentare alcune nuove forme di azione didattica che integrino la pratica della lezione in aula con altre modalità che valorizzino l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Laboratori

Accanto agli insegnamenti il corso prevede attività di laboratorio. Consistono in percorsi di analisi, progettazione e simulazione didattica per consentire al

docente in formazione iniziale di misurarsi gradualmente con la complessità dell'insegnamento. La frequenza alle attività di laboratorio è obbligatoria.
Il superamento del laboratorio, con la dichiarazione di "approvato", è necessaria per potere sostenere l'esame del corso ad esso collegato.

Tirocinio

Il tirocinio è un percorso formativo obbligatorio strutturato in attività indirette (svolte in ambito universitario) e dirette (nelle scuole dell'infanzia e primaria). È finalizzato allo sviluppo della capacità riflessiva sulla e nella prassi didattica. Si svolge a partire dal secondo anno, ampliandosi fino al quinto e si conclude con la stesura di una relazione individuale scritta. Il percorso di tirocinio prevede 600 ore di frequenza.

Esame di laurea

Come indicato all'art. 6, n. 5, del vigente Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n. 249, "il corso di laurea si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria".

Dopo la laurea

Circa il concreto accesso alla professione docente si rimanda alle norme che il competente Ministero detterà in tema di reclutamento del personale insegnante. In attesa dell'istituzione di specifiche classi di abilitazione e della compiuta regolamentazione dei relativi percorsi di formazione, ai laureati in Scienze della formazione primaria (LM-85-bis) è consentito l'accesso ai **Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità** previsti all'art. 13 del cit. D.M. 249/2010. L'accesso a tale percorso di specializzazione avviene mediante concorso. Le informazioni relative alle modalità di iscrizione sono pubblicate sul sito web d'Ateneo.

Piani di studio

Per il conseguimento della laurea sono necessari 300 crediti formativi universitari (cfu) risultanti dai diversi crediti attribuiti a insegnamenti, tirocini e altre attività formative, secondo quanto previsto dal piano degli studi. Le prove di esame sono valutate in trentesimi, quella finale in centodecimi.
Gli studenti, oltre agli esami previsti dal piano di studi, devono superare tre esami di Teologia e un corso di Teologia in forma seminariale/monografica.
(Per maggiori indicazioni si veda il capitolo "*Corsi di teologia*" nella presente guida).

Piano degli studi per gli studenti immatricolati nell'a.a 2026/2027

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-01/A	Pedagogia generale	8
PSIC-02/A	Psicologia dello sviluppo	8
PAED-01/B	Storia della scuola e delle istituzioni educative	8
GEOG-01/A	Geografia (8 cfu) *con* Laboratorio di Geografia (1 cfu)	9
HIST-02/A e HIST-03/A	Storia moderna e contemporanea	8
PAED-02/B	Metodi della ricerca educativa (6 cfu) *con* Laboratorio di Metodi della ricerca educativa (1 cfu)	7
MEDF-01/A	Didattica e metodologia delle attività motorie (8 cfu) *con* Laboratorio di Didattica e metodologia delle attività motorie (1 cfu)	9
	Laboratorio di Lingua inglese I [SeLdA]	4

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-02/A	Didattica generale (10 cfu) *con* Laboratorio di Didattica generale I (1 cfu) e Laboratorio di Didattica generale II (1 cfu)	12
STAN-01/A, STAN-01/B e HIST-01/A	Civiltà del mondo antico e medievale	8
GSPS-06/A	Sociologia dell'educazione	8
LICO-01/A	Letteratura italiana (12 cfu) *con* Laboratorio di Letteratura italiana (1 cfu)	13
PEMM-01/C	Fondamenti della comunicazione musicale (8 cfu) *con* Laboratorio di Fondamenti della comunicazione musicale (1 cfu)	9
	Tirocinio I	5
	Laboratorio di Lingua inglese II	2

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-02/A	Pedagogia speciale (8 cfu) *con* Laboratorio di Pedagogia speciale (2 cfu)	10
PAED-01/A	Educazione alla sostenibilità e pedagogia interculturale (8 cfu) *con* Laboratorio di Educazione alla sostenibilità e pedagogia interculturale (1 cfu)	9
LIFI-01/A	Lingua e grammatica italiana (12 cfu) *con* Laboratorio di Lingua e grammatica italiana (1 cfu)	13
ARTE-01/C	Storia dell'arte contemporanea (8 cfu) *con* Laboratorio di Storia dell'arte contemporanea (1 cfu)	9
MATH-02/A	Matematica elementare (10 cfu) *con* Laboratorio di Didattica della matematica (1 cfu)	11
	Attività a scelta dello studente[1]	8
	Laboratorio di Lingua inglese III	2
ANGL-01/C	Prova/Idoneità di Lingua inglese B2*	2
	Tirocinio II	5

*Ai fini del superamento della Prova/Idoneità di Lingua inglese B2 è necessario aver sostenuto: Laboratorio di Lingua inglese I [SeLdA], Laboratorio di Lingua inglese II, Laboratorio di Lingua inglese III.

[1] Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo di questo corso di laurea, la Facoltà suggerisce di tenere in particolare considerazione i seguenti insegnamenti (8 cfu):

PHIL-05/A *Forme e modelli del pensiero filosofico*;
PAED-01/A *Pedagogia dell'infanzia e della scuola*;
HIST-02/A *Storia e didattica della storia*.

I crediti acquisiti con le "Attività a scelta dello studente" sono anticipabili, indifferentemente, al I o al II anno di corso.

IV anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-02/B	Metodi e strumenti per la valutazione	6
MATH-02/B	Geometria elementare (10 cfu) *con* Laboratorio di Didattica della geometria (1 cfu)	11
PAED-02/A	Didattica e tecnologie dell'istruzione (10 cfu) *con* Laboratorio di Didattica e tecnologie dell'istruzione (2 cfu)	12
BIOS-05/A	Scienze della terra e nutrizione (12 cfu) *con* Laboratorio di Scienze della terra e nutrizione(1 cfu)	13
PSIC-02/A	Psicologia dell'educazione (8 cfu) *con* Laboratorio di Psicologia dell'educazione (1 cfu)	9
	Laboratorio di tecnologie didattiche 1	1
	Laboratorio di tecnologie didattiche 2 - Dsa	1
	Laboratorio di tecnologie didattiche 3 - Autismo	1
	Laboratorio di Didattica della lingua inglese 1	1
	Tirocinio III	7

V anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PHYS-03/A	Fisica sperimentale (8 cfu) *con* Laboratorio di Didattica della fisica (1 cfu)	9
CHEM-05/A	Chimica elementare	4
PAED-01/B	Letteratura per l'infanzia (8 cfu) *con* Laboratorio di Letteratura per l'infanzia (1 cfu)	9
PSIC-04/B	Psicologia clinica	8
GIUR-06/A	Legislazione scolastica	4
	Laboratorio di Didattica della lingua inglese 2	1
	Tirocinio IV	7
	Prova finale	9

Piano degli studi per gli studenti che nell'a.a 2026/2027 si iscrivono al secondo e terzo anno

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-PED/03	Didattica generale (10 cfu) *con* Laboratorio di Didattica generale (2 cfu)	12
L-ANT/02,03 e M-STO/01	Civiltà del mondo antico e medievale	8
SPS/08	Sociologia dell'educazione	8
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea[1] (12 cfu) *con* Laboratorio di Letteratura italiana contemporanea (1 cfu)	13
L-ART/07	Fondamenti della comunicazione musicale (8 cfu) *con* Laboratorio di Fondamenti della comunicazione musicale (1 cfu)	9
	Tirocinio I	5
	Laboratorio di Lingua inglese II	2

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-PED/03	Pedagogia speciale (8 cfu) *con* Laboratorio di Pedagogia speciale (2 cfu)	10
M-PED/01	Educazione alla sostenibilità e pedagogia interculturale (8 cfu) *con* Laboratorio di Educazione alla sostenibilità e pedagogia interculturale (1 cfu)	9
L-FIL-LET/12	Lingua e grammatica italiana (12 cfu) *con* Laboratorio di Lingua e grammatica italiana (1 cfu)	13
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (8 cfu) *con* Laboratorio di Storia dell'arte contemporanea (1 cfu)	9
MAT/02	Matematica elementare (10 cfu) *con* Laboratorio di Didattica della matematica (1 cfu)	11

[1] Dall'a.a. 2026/27 l'insegnamento assumerà la denominazione di Letteratura italiana con Laboratorio di Letteratura italiana.

	Attività a scelta dello studente[1]	8
	Laboratorio di Lingua inglese III	2
L-LIN/12	Prova/Idoneità di Lingua inglese B2*	2
	Tirocinio II	5

*Ai fini del superamento della Prova/Idoneità di Lingua inglese B2 è necessario aver sostenuto: Laboratorio di Lingua inglese I [SeLdA], Laboratorio di Lingua inglese II, Laboratorio di Lingua inglese III

IV anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-PED/04	Metodi e strumenti per la valutazione	6
MAT/03	Geometria elementare (10 cfu) *con* Laboratorio di Didattica della geometria (1 cfu)	11
M-PED/03	Didattica e tecnologie dell'istruzione (10 cfu) *con* Laboratorio di Didattica e tecnologie dell'istruzione (2 cfu)	12
BIO/07	Scienze della terra e nutrizione (12 cfu) *con* Laboratorio di Educazione alimentare e Scienze della terra (1 cfu)	13
M-PSI/04	Psicologia dell'educazione (8 cfu) *con* Laboratorio di Psicologia dell'educazione (1 cfu)	9
	Laboratorio di tecnologie didattiche	3
	Laboratorio di Lingua inglese IV[2]	1
	Tirocinio III	7

[1] Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo di questo corso di laurea, la Facoltà suggerisce di tenere in particolare considerazione i seguenti insegnamenti (8 cfu):

M-FIL/06 *Forme e modelli del pensiero filosofico*;
M-PED/01 *Pedagogia dell'infanzia e della scuola*;
M-STO/02 *Storia e didattica della storia*.

I crediti acquisiti con le "Attività a scelta dello studente" sono anticipabili, indifferentemente, al I o al II anno di corso.

[2] Dall'a.a. 2026/27 il laboratorio assumerà la denominazione di Laboratorio di Didattica della lingua inglese 1.

V anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
FIS/01	Fisica sperimentale (8 cfu) *con* Laboratorio di Didattica della fisica (1 cfu)	9
CHIM/06	Chimica elementare (con esercitazione facoltativa)	4
M-PED/02	Letteratura per l'infanzia (8 cfu) *con* Laboratorio di Letteratura per l'infanzia (1 cfu)	9
M-PSI/08	Psicologia clinica	8
IUS/10	Legislazione scolastica	4
	Laboratorio di Lingua inglese V[1]	1
	Tirocinio IV	7
	Prova finale	9

[1] Dall'a.a.2026/27 il laboratorio assumerà la denominazione di *Laboratorio di Didattica della lingua inglese 2*.

Piano degli studi per gli studenti che nell'a.a 2026/2027 si iscrivono al quarto e quinto anno

IV anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-PED/04	Metodi e strumenti per la valutazione	6
MAT/03	Geometria elementare (con laboratorio di Didattica della geometria)	11
M-PED/03	Didattica e tecnologie dell'istruzione (con laboratorio)	12
BIO/07	Scienze della terra e nutrizione (con laboratorio di Educazione alimentare e Scienze della terra)	13
M-PSI/04	Psicologia dell'educazione (con laboratorio)	9
	Laboratorio di tecnologie didattiche	3
	Laboratorio di Lingua inglese IV	1
	Tirocinio III	7

V anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
FIS/01	Fisica sperimentale (con laboratorio di Didattica della fisica)	9
CHIM/06	Chimica elementare (con laboratorio di Chimica elementare)	4
M-PED/02	Letteratura per l'infanzia (con laboratorio)	9
M-PSI/08	Psicologia clinica	8
IUS/10	Legislazione scolastica	4
	Laboratorio di Lingua inglese V	1
	Tirocinio IV	7
	Prova finale	9

Nota Bene

L'Università Cattolica offre allo studente di Scienze della formazione primaria un'opportunità di completamento del suo profilo professionale. Infatti, lo studente che consegua la laurea in Scienze della formazione primaria in Università Cattolica e che intenda conseguire - sempre in Università Cattolica- una seconda laurea in Scienze Motorie e dello sport, previo superamento del test di ammissione, potrà ottenere il riconoscimento di almeno 70 CFU iscrivendosi direttamente al terzo anno di corso. La doppia laurea, oltre a costituire con un solo anno di frequenza in più un indubbio ampliamento delle opportunità professionali, consentirà al futuro maestro/a di iscriversi alla Laurea Magistrale interclasse 67/68 (con ulteriore riconoscimento di almeno 5 CFU) per insegnare educazione motoria e sportiva nelle classi quarta e quinta della scuola primaria.

LAUREA MAGISTRALE

PROGETTAZIONE PEDAGOGICA E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

(Corso di laurea che afferisce alla classe LM-50)

Il corso di studio LM 50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi - prepara la figura del/della pedagogista specializzato/a nei processi educativi e formativi per le organizzazioni. Il corso è caratterizzato da un'elevata multidisciplinarietà e da uno stretto rapporto docenti-studenti, coniuga teoria e pratica, azione progettuale e sviluppo di competenze. Facilita l'ingresso nel mondo del lavoro pedagogico e introduce a nuove opportunità di placement in collaborazione con enti profit, no profit e pubbliche amministrazioni.

Professione Pedagogista

Il corso di laurea permette di accedere ai molteplici sbocchi professionali propri della figura del/della Pedagogista, così come è definita dalla L. 205/2017 e riconosciuta dalla L. 55/2024 in materia di Ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi. Come previsto dalle normative, permette inoltre di maturare i CFU necessari per partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione all'insegnamento secondario. Il corso di studi amplia e potenzia le possibilità occupazionali del/della pedagogista nel mondo del lavoro e delle organizzazioni, anche a motivo del radicamento sul territorio e della pluralità di ambiti che si avvalgono della progettazione pedagogica e della formazione delle risorse umane.

Tra i più accreditati:

- servizi alla persona e alla famiglia, infanzia e minori, adulti e anziani
- welfare territoriale, inclusione e coesione sociale, vulnerabilità;
- agenzie educative, giovani, orientamento professionale, sviluppo di carriera;
- imprese, selezione e formazione delle risorse umane.

Obiettivi e territori

In dialogo con il territorio, il corso di laurea magistrale qualifica figure professionali:

- competenti nel coordinamento pedagogico e supervisione in servizi dedicati alla persona e rivolti all'infanzia, all'adolescenza, ai giovani, all'età adulta e agli anziani;
- capaci di formare e gestire le risorse umane nelle organizzazioni profit, no profit, pubblica amministrazione e società for benefit;

- esperte nella progettazione pedagogica (project management), dall'analisi dei bisogni alla valutazione, anche per promuovere e gestire interventi di welfare di territorio e di rete tra diversi stakeholder: scuole, imprese, enti e associazioni;
- in grado di declinare competenze relazionali e metodologie innovative in attività di orientamento scolastico e al lavoro, di empowerment e di riqualificazione professionale;
- rivolte a contrastare le disuguaglianze e valorizzare le differenze, la leadership partecipativa e il benessere nelle organizzazioni;
- attente a interpretare professionalmente i cambiamenti di un contesto dinamico socioeconomico e culturale (Competenze green e transizione ecologica; Competenze digitali e AI; Life skills e imprenditorialità).

Durata

La durata della laurea magistrale è di due anni.
Per il conseguimento del titolo di laurea si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.
Ad ogni insegnamento corrisponde un certo numero di crediti e un voto espresso in trentesimi acquisibili attraverso il superamento del relativo esame.

Corsi di Teologia

Il piano di studio del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.
(Per maggiori informazioni si veda il capitolo "*Corsi di teologia*" nella presente guida).

Più opportunità di lavoro con la laurea magistrale

La laurea magistrale in Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane permette di maturare i CFU necessari per partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

I laureati magistrali, attraverso una preparazione multidisciplinare, trovano occupazione nell'ambito:

- del coordinamento socio-educativo;
- dello sviluppo delle risorse umane;
- dell'orientamento e della formazione professionale;
- dell'insegnamento e della ricerca;

- della consulenza e della supervisione per enti, imprese e agenzie di formazione;
- della progettazione pedagogica su scala locale e in prospettiva internazionale.

I laureati magistrali si inseriscono e crescono professionalmente nei contesti organizzativi (realtà profit, no profit, pubblica amministrazione e società for benefit) come:

- esperti nella progettazione pedagogica;
- coordinatori pedagogici;
- responsabili della formazione;
- consulenti pedagogici per le organizzazioni pubbliche e private;
- dirigenti e project manager di interventi formativi e culturali (ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione);
- responsabili delle risorse umane in ambiti aziendali;
- coordinatori inter istituzionali tra le aree del pubblico e del privato sociale;
- esperti nella valutazione degli interventi formativi e dei servizi socio-educativi;
- docenti nella formazione professionale e nei percorsi di formazione del personale;
- responsabili della gestione del personale della pubblica amministrazione.

Eventi e internazionalizzazione

Il corso di laurea propone lezioni aperte, seminari con enti ed istituzioni, convegni internazionali su argomenti di peculiare rilevanza pubblica e occupazionale, con riferimento all'attualità del dibattito nelle discipline pedagogiche, sociologiche, psicologiche, storiche e filosofiche.

Il corpo docente è impegnato in scambi scientifici internazionali, incoraggia e segue attivamente eventuali esperienze universitarie degli studenti all'estero, nel quadro delle convenzioni.

Tirocinio e laboratori

Il tirocinio, quale attività didattica obbligatoria, è un percorso unitario e progressivo che si sviluppa nel I e II anno di corso per un monte ore complessivo pari a 200, di cui 140 ore come tirocinio diretto in un ente e 60 ore come tirocinio indiretto in università (assegnati al tirocinio: I anno 3 CFU; II anno 5 CFU). Il tirocinio curricolare diretto mira allo sviluppo di peculiari competenze professionali, la partecipazione diretta e riflessiva a concrete situazioni di

lavoro nell'ambito della progettazione pedagogica, della gestione e formazione delle risorse umane, del coordinamento di servizi e di gruppi di lavoro.
Il percorso nei due anni prevede tre laboratori (di cui due obbligatori e uno facoltativo, pari a 12 ore ciascuno) tenuti da esperti di organizzazioni private e pubbliche, che affrontano attraverso project work temi di attualità connessi con la progettazione pedagogica, il coordinamento pedagogico, lo sviluppo di competenze trasversali e soft skills.

Piano degli studi per gli studenti immatricolati nell'a.a 2026/2027

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-02/A	Metodologia per l'innovazione educativa e l'integrazione sociale	10
PSIC/02/A e PSIC/03/A	Aspetti psicoeducativi e psicosociali della formazione e del lavoro	10
GIUR-06/A e GSPS-06/A	Sociologia del territorio, pianificazione e legislazione dei servizi	10
PAED-01/A	Progettazione e coordinamento pedagogico	10
PAED-01/A e ECON-02/A	Modelli formativi ed economia del capitale umano	5
	Attività formative a scelta dello studente[1]	5
ANGL-01/C	Lingua inglese avanzato	2
	ICT e società dell'informazione II	3
	Laboratorio 1[2]	1
	Tirocinio 1	3

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
PAED-01/A	Pedagogia dell'organizzazione e sviluppo delle risorse umane *oppure*	10
PAED-01/A	Pedagogia e formazione per la transizione ecologica	
PHIL-03/A	Etica delle relazioni nell'economia	5
HIST-03/A	Storia sociale	5

[1] Per il conseguimento di tali crediti la Facoltà consiglia la scelta dell'insegnamento di **Sociologia delle politiche formative (GSPS-06/A)**.

[2] E' inoltre attivato il **Laboratorio 3** che può essere inserito nel piano studi, aggiungendolo come sovrannumerario.

PAED-02/B	Valutazione della qualità dei progetti educativi e formativi	5
PSIC-02/A	Psicologia dell'orientamento e sviluppo di carriera	5
	Attività formative a scelta dello studente[1]	5
	Laboratorio 2	1
	Tirocinio 2	5
	Prova finale	20

Piano degli studi per gli studenti che nell'a.a 2026/2027 si iscrivono al secondo anno di corso

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-PED/01	Pedagogia dell'organizzazione e sviluppo delle risorse umane *oppure*	10
M-PED/01	Pedagogia e formazione per la transizione ecologica	
M-FIL/03	Etica delle relazioni nell'economia	5
M-STO/04	Storia sociale	5
M-PED/04	Valutazione della qualità dei progetti educativi e formativi	5
M-PED/02	Storia dei sistemi educativi e formativi	5
	Attività formative a scelta dello studente[2]	5
	Laboratorio 2	1
	Tirocinio 2	5
	Prova finale	2

[1] Per il conseguimento di tali crediti la Facoltà consiglia la scelta dell'insegnamento di **Storia dei sistemi educativi e formativi (PAED-01/B).**

[2] Per il conseguimento di tali crediti la Facoltà consiglia la scelta dell'insegnamento di **Psicologia dell'orientamento e sviluppo di carriera (M-PSI/04)**.

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Con il **DPCM 4 agosto 2023** recante "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza." sono stati definiti i nuovi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della Scuola secondaria di I e II grado.

Per maggiori informazioni sulla normativa di riferimento, si veda:

https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00067/sg;
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/09/25/23A05274/sg

Per informazioni sui percorsi di formazione, occorre fare riferimento alla pagina del sito UCSC dedicata all'argomento:

Formazione Iniziale Docenti Scuole Secondarie. Corsi 60 - 30 CFU | Università Cattolica del Sacro Cuore (unicatt.it)

ELENCO ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI PER IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE E PER I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE CON RELATIVO CODICE DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. 639 del 2 maggio 2024, sono stati riclassificati i settori scientifico disciplinari riconducendoli a macro aree di riferimento. I nuovi raggruppamenti hanno, inoltre, comportato l'individuazione di nuove sigle.

L'elenco di seguito riportato associa gli insegnamenti ai nuovi settori scientifico disciplinari individuati dal DM 639, che trova applicazione a partire dalla coorte di studenti 2026/2027. Gli studenti immatricolati prima di tale anno accademico, faranno riferimento alla normativa previgente e a quanto riportato nelle Guide di Facoltà dell'anno accademico di immatricolazione.

Per maggiori informazioni circa la corrispondenza tra i settori indicati dalla normativa vigente e quelli previsti dal regolamento previgente, è possibile consultare il testo del DM 639 con i relativi allegati al seguente link: https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-639-del-02-05-2024

La conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

LAUREA TRIENNALE			
INSEGNAMENTO	**CFU**	**SSD (D.M. 639 del 2 maggio 2024**	**SSD (previgenti al D.M. 639)**
Antropologia culturale ed etnologia	10	SDEA-01/A	M-DEA/01
Bioetica	5	PHIL-03/A	M-FIL/03
Cultura e istituzioni del medioevo europeo	10	HIST-01/A	M-STO/01
Educazione al partimonio artistico e teatro d'animazione	10	ARTE-01/C, PEMM-01/A	L-ART/03, L-ART/05
Elementi di didattica e pedagogia speciale	10	PAED-02/A	ARTE-01/C

Elementi di diritto della famiglia e dei minori	5	GIUR-14/A	IUS/17
Filosofia morale	10	PHIL-03/A	M-FIL/03
ICT e società dell'informazione	3		
Letteratura italiana contemporanea	10	LICO-01/A	L-FIL-LET/11
Letteratura italiana moderna	10	LICO-01/A	L-FIL-LET/11
Lingua francese	5	FRAN-01/B	L-LIN/04
Lingua inglese (A2)	5	ANGL-01/C	L-LIN/12
Lingua inglese (B1)	5	ANGL-01/C	L-LIN/12
Lingua spagnola	5	SPA-01/B	L-LIN/06
Lingua tedesca	5	GERM-01/C	L-LIN/14
Metodologia delle attività formative speciali	10	PAED-02/A	M-PED/03
Metodologie educative per la prevenzione della marginalità	5	PAED-02/A	M-PED/03
Pedagogia del lavoro educativo e formazione	9	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia del lavoro educativo e della formazione	10	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia dell'ambiente e outdoor education	5	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia della famiglia	9	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia della famiglia	10	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia della relazione educativa	10	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia dell'età della vita	5	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia generale e della comunicazione educativa	10	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia generale e della cura educativa	10	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia sociale e interculturale	9	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia sociale e interculturale	10	PAED-01/A	M-PED/01
Progettazione didattica e delle attività educative speciali	10	PAED-02/A	M-PED/03
Psico. dell'apprendimento e esperienze mediate e psico. dell"età evolutiva	10	PSIC-01/A, PSIC-04/B	M-PSI/01, M-PSI/08
Psicologia clinica	5	PSIC-04/B	M-PSI/08
Psicologia dello sviluppo della comunicazione e del linguaggio	5	PSIC-02/A	M-PSI/04
Psicologia delle competenze cognitive e sociali nel ciclo di vita	5	PSIC-02/A	M-PSI/04

Psicologia dei gruppi	5	PSIC-03/A	M-PSI-05
Psicologia delle relazioni interpersonali	5	PSIC-03/A	M-PSI/05
Psicologia dello sviluppo affettivo	5	PSIC-02/A	M-PSI/04
Psicologia dello sviluppo atipico	5	PSIC-02/A	M-PSI/04
Psicologia generale	5	PSIC-01/A	M-PSI/01
Psicologia generale e psicologia clinica dell'età evolutiva	10	PSIC-01/A, PSIC-04/B	M-PSI-01, M-PSI/08
Ricerca e formazione	5	PAED-02/B	M-PED/04
Ricerca e sperimentazione educativa	5	PAED-02/B	M-PED/04
Ricerca per la professionalità educativa	5	PAED-02/B	M-PED/04
Sociologia dell'educazione e dell'infanzia	10	GSPS-06/A	SPS/08
Sociologia della cultura e della comunicazione	10	GSPS-06/A	SPS/08
Sociologia della cura	10	GSPS-05/A	SPS/07
Sociologia della famiglia e dell'infanzia	10	GSPS-06/A	SPS/08
Sociologia economica e dell'organizzazione	5	GSPS-08/A	SPS/09
Storia del mondo contemporaneo	10	HIST-03/A	M-STO/04
Storia della civiltà e della cultura europea	5	HIST-03/A	M-STO/04
Storia della civiltà moderna	10	HIST-02/A	M-STO/02
Storia della filosofia	10	PHIL-05/A	M-FIL/06
Storia della filosofia contemporanea	5	PHIL-05/A	M-FIL/06
Storia della lettura e della letteratura per l'età evolutiva	5	PAED-01/B	M-PED/02
Storia della pedagogia e dell'educazione	10	PAED-01/B	M-PED/02
Storia delle istituzioni educative	10	PAED-01/B	M-PED/02
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	5	PAED-02/A	M-PED/03
Teoria della persona e della comunità	5	PHIL-03/B	M-FIL/03

Laboratori	
LABORATORIO	**CFU**
Lab di Lettura degli albi illustrati e sensoriali	1
Lab. di Gestione delle relazioni educative	1
Lab. di Gestione delle relazioni educative (prima infanzia)	1

Lab. Osservazione e valutazione educativa	1
Lab. Osservazione e valutazione educativa (prima infanzia)	1
Lab. Progettazione lavoro educativo tra linguaggi e strumenti narrativi	1
Lab. di Analisi dello sviluppo tipico e atipico	1
Lab. di Progettazione educativa	1

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO			
INSEGNAMENTO	**CFU**	**SSD (D.M. 639 del 2 maggio 2024**	**SSD (previgenti al D.M. 639)**
Chimica elementare (con esercitazione facoltativa)	4	CHEM-05/A	CHIM/06
Civiltà del mondo antico e medievale	8	STAN-01/A , STAN-01/B, HIST-01/A	L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01
Didattica e metodologia delle attività motorie *con* Lab. di Didattica e metodologia delle attività motorie	9	MEDF-01/A	M-EDF/01
Didattica e tecnologie dell'istruzione *con* Lab. di Didattica e tecnologie dell'istruzione	12	PAED-02/A	M-PED/03
Didattica generale *con* Lab. di Didattica generale 1 e 2	12	PAED-02/A	M-PED/03
Educazione alla sostenibilità e pedagogia interculturale *con* Lab. di Educazione alla sostenibilità e pedagogia interculturale	9	PAED-01/A	M-PED/01
Fisica sperimentale *con* Lab. di Didattica della fisica	9	PHYS-03/A	FIS/01
Fondamenti della comunicazione musicale *con* Lab. di Fondamenti della comunicazione musicale	9	PEMM-01/C	L-ART/07
Forme e modelli del pensiero filosofico	8	PHIL-05/A	M-FIL/06
Geografia *con* Lab. di Geografia	9	GEOG-01/A	M-GGR/01
Geometria elementare *con* Lab. di Didattica della geometria	11	MATH-02/B	MAT/03
Legislazione scolastica	4	GIUR-06/A	IUS/10
Letteratura italiana *con* Lab. di Letteratura italiana	13	LICO-01/A	L-FIL-LET/01
Letteratura per l'infanzia *con* Lab. di Letteratura per l'infanzia	9	PAED-01/B	M-PED/02
Lingua e grammatica italiana *con* Lab. di lingua e grammatica italiana	13	LIFI-01/A	L-FIL-LET/12

Matematica elementare *con* Lab. di Didattica della matematica	11	MATH-02/A	MAT/02
Metodi della ricerca educativa *con* Lab. di Metodi della ricerca educativa	7	PAED-02/B	M-PED/04
Metodi e strumenti per la valutazione	6	PAED-01/B	M-PED/04
Pedagogia dell'infanzia e della scuola	8	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia generale	8	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia speciale *con* Lab. di Pedagogia speciale	10	PAED-02/A	M-PED/03
Psicologia clinica	8	PSIC-04/B	M-PSI/08
Psicologia dell'educazione *con* Lab. di Psicologia dell'educazione	9	PSIC-02/A	M-PSIC/04
Psicologia dello sviluppo	8	PSIC-02/A	M-PSI/04
Scienze della terra e nutrizione *con* Lab. di Laboratorio di Scienze della terra e nutrizione	13	BIOS-05/A	BIO/07
Sociologia dell'educazione	8	GSPS-06/A	SPS/08
Storia dell'arte contemporanea *con* Lab. di Storia dell'arte contemporanea	9	ARTE-01/C	L-ART/03
Storia della scuola e delle istituzioni educative	8	PAED-01/B	M-PED/02
Storia e didattica della storia	8	M-STO/02	HIST-02/A
Storia moderna e contemporanea		HIST-02/A HIST-03/A	M-STO/02, M-STO/04

Lingua inglese	
Insegnamento	**CFU**
Laboratorio di Lingua inglese I [SeLdA]	4
Laboratorio di Lingua inglese II	2
Laboratorio di Lingua inglese III	2
Prova/Idoneità di Lingua inglese B2	2
Laboratorio di Didattica della lingua inglese 1	1
Laboratorio di Didattica della lingua inglese 2	1

LAUREA MAGISTRALE			
INSEGNAMENTO	**CFU**	**SSD (D.M. 639 del 2 maggio 2024**	**SSD (previgenti al D.M. 639)**
Aspetti psicoeducativi e psicosociali della formazione	10	PSIC/02/A, PSIC/02/B	M-PSI/04, M-PSI/05
Etica delle relazioni nell'economia	5	PHIL-03/A	M-FIL/03
ICT e società dell'informazione	3		
Laboratorio 2	1		
Laboratorio 3	1		
Lingua inglese avanzato	2	ANGL-01/C	L-LIN/12
Metodologia per l'innovazione e l'integrazione sociale	10	PAED-02/A	M-PED/01
Modelli formativi ed economia del capitale umano	5	PAED-01/A, ECON-02/A	M-PED/01, SECS-P/02
Pedagogia dell'organizzazione e sviluppo delle risorse umane	10	PAED-01/A	M-PED/01
Pedagogia e formazione per la transizione ecologica	10	PAED-01/A	M-PED/01
Progettazione e coordinamento pedagogico	10	PAED-01/A	M-PED/01
Psicologia dell'orientamento e sviluppo di carriera	5	PSIC-02/A	M-PSI/04
Sociologia del territorio, pianificazione e legislazione dei servizi	10	GIUR-06/A, GSPS-06/A	SPS/10, IUS/10
Sociologia delle politiche formative	5	GSPS-06/A	SPS/08
Storia dei sistemi educativi e formativi	5	PAED-01/B	M-PED/02
Storia sociale	5	HIST-03/A	M-STO/04
Valutazione della qualità dei progetti educativi e formativi	5	PAED-02/B	M-PED/04

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo

alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Gli elenchi degli insegnamenti dell'offerta per l'a.a. 2026/2027, con i relativi nominativi dei docenti incaricati sono reperibili, aggiornati in tempo reale, sulle pagine web UCSC *https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni*; inoltre è possibile, nella pagina personale iCatt, alla sezione "Corsi", una volta definito il proprio piano di studio, visualizzare l'elenco degli insegnamenti associato con il nome del docente.

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.
L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree e laurea magistrale a ciclo unico

Il piano di studio curricolare prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma da svolgersi nei tre anni di corso in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1 - *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2 - *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3 - *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Inoltre per gli studenti iscritti al IV e V anno del corso di laurea magistale a ciclo unico (quinquennale) in Scienze della formazione primaria è prevista la frequenza ad un corso di Teologia in forma seminariale/monografica.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle *lauree magistrali* è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale/monografica su tematiche inerenti il *curriculum* frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.
Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:

https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html
I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica *http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it*

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e progredito previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per le lingue francese, spagnola e tedesca sono presenti solo classi di livello principiante.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base:

Corsi del I semestre: dal 28 settembre al 5 dicembre 2026
Corsi del II semestre: dal 22 febbraio al 15 maggio 2027

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà.

La prova è costituita da una parte scritta e una parte orale.

Dalla sessione estiva dell'anno accademico 2020/21 la consulta SeLdA ha stabilito che la validità nella parte scritta dell'esame non sarà più limitata ad un'unica sessione di esami di profitto ma verrà estesa all'intera durata della carriera dello studente.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: *http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it* .

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della sola prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la seguente pagina web del SeLdA: *servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute,* nella sezione dedicata a Brescia, è

disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.
Per l'a.a. 2026-2027 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2024[1].

Centro per l'Autoapprendimento

È un centro di risorse online per l'apprendimento delle lingue che propone materiali e attività diversifificate in base alle necessità e alle competenze degli utenti, per una formazione autonoma e continua. Tutte le risorse sono fruibili, attraverso una pagina Blackboard dedicata.

In particolare, il Centro offre agli studenti un servizio di consulenza linguistica, per l'individuazione degli obiettivi di studio e la stesura di un percorso di apprendimento personalizzato, e di coaching linguistico per risolvere problemi legati a una specififica lingua. Entrambi i servizi sono disponibili sia in presenza, sia a distanza.

Per accedere al servizio è necessaria la prenotazione inviando una mail ai consulenti linguistici come indicato sul sito web *https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento*

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:
e-mail: *cap.selda-bs@unicatt.it*
sito web: *https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-capcentro-per-l-autoapprendimento*

Riferimenti utili:
Sede di Brescia :Polo studenti (Via Trieste, 17 – 25121 Brescia)
Il SeLdA è contattabile tramite l'apposita funzione prevista in iCatt:
app – sezione: "richiedi info" – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo;
sito – sezione: le comunicazioni per te – "richiesta informazioni" – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo
https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia

[1] Per i certificati datati 2024 la scadenza di presentazione è dicembre 2026.

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.
Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative ad hoc di presentazione e formazione.
In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "**ICT e società dell'informazione**" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Programmi Dei Corsi
I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:
https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni#/programmi/BS

Riferimenti utili:
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)
Via Trieste, 17 - 25121 Brescia
E-mail: ilab-bs@unicatt.it

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Semestre/Anno all'estero
L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- Exchange (Erasmus+ & Overseas): In qualità di exchange students, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti "Cattolica" ed ottenerne il riconoscimento al rientro; tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio;
- ISEP Exchange: La convenzione stipulata tra "Cattolica" e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti "Cattolica" la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti "Cattolica" ed ottenerne il riconoscimento al rientro; tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio sino ad esaurimento fondi;
- Study Abroad: Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner.

Double Degree
È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programmes
Durante i mesi estivi i Summer programmes permettono di frequentare corsi accademici, intensivi da 2 a 8 settimane, in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio sino ad esaurimento fondi.

Corsi di lingua (Programma disponibile anche in modalità online)
Corsi intensivi personalizzati di lingua all'estero per migliorare le competenze

linguistiche e per perfezionarsi anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Stage all'estero (Programma disponibile anche in modalità online)
Stage presso aziende ed enti all'estero, partner dell'Università Cattolica. È possibile iscriversi a programmi che permettono di selezionare area di interesse e date del periodo all'estero: Stage Personalizzato, Italian Assistant Teacher, Dublino: corso di lingua + stage, Tirocini MAECI – CRUI (tirocini presso Ambasciate, Consolati, Rappresentanze permanenti e Istituti di cultura d'Italia all'estero). Inoltre, è anche possibile candidarsi agli annunci disponibili sul Portale STeP – Sezione all'estero. Alcune opportunità sono accessibili anche ai neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering
Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

Tesi all'estero
Il programma "Tesi all'estero" offre borse di studio agli studenti laureandi, sia di Triennale che di Magistrale, di tutte le Facoltà, che hanno autonomamente individuato un'opportunità di svolgere ricerche di carattere internazionale per la stesura del proprio elaborato di tesi.

Corsi in preparazione alla certificazione IELTS (Programma disponibile anche in modalità online)
Corsi di lingua inglese di preparazione alla certificazione internazionale IELTS Academic, erogati sia in modalità "in presenza", che online, con durata variabile, sia semestrale, che intensivi, per offrire la possibilità a studenti e neolaureati di prepararsi al meglio per esperienze di studio o stage internazionali.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:
https://goabroad.unicatt.it/.

MASTER UNIVERSITARI

Destinatari

I Master sono rivolti a coloro che sono in possesso di diploma di laurea di primo livello e di laurea magistrale (o corrispondente laurea specialistica) di tutte le classi di laurea; a coloro che prevedono di concludere il ciclo di studi entro la sessione di laurea straordinaria dell'anno accademico precedente a quello d'iscrizione al Master, a coloro che sono in possesso di titoli equipollenti a quelli sopra citati.

Selezione

L'ammissione ai Master è generalmente preceduta da un processo di selezione volto a valutare la coerenza delle candidature rispetto al percorso formativo e al mercato di sbocco professionale. I criteri e le modalità di ammissione tengono conto del curriculum di studi, del grado di competenze linguistiche, delle eventuali esperienze lavorative e professionali del/della candidato/a e delle sue motivazioni e attitudini.

Modalità di partecipazione

Le domande di ammissione dovranno essere inviate online, secondo quanto indicato sul sito https://www.unicatt.it/ammissione/iscrizione/inizia-un-master.html
La Facoltà di Scienze della formazione attiva per l'anno accademico 2026/2027, i Master universitari di primo e di secondo livello elencati a pagina https://www.unicatt.it/corsi/master-universitari.html

Informazioni e contatti

Università Cattolica del Sacro Cuore
Sevizio Master e formazione permanente
Via della Garzetta, 48
20133 Brescia
tel. 030.2406520
email: master.universitari-bs@unicatt.it

DOTTORATI DI RICERCA

Il Dottorato di ricerca è un titolo di studio valutabile nell'ambito della ricerca scientifica. Per essere ammessi al corso di Dottorato bisogna essere in possesso di una laurea e superare un concorso consistente in una prova scritta e in un colloquio. La durata dei corsi di dottorato è di almeno tre anni accademici. Il Dottorato si conclude con la discussione di una dissertazione scritta.

I corsi di Dottorato di ricerca riferiti al quarantunesimo ciclo, che l'Università Cattolica del Sacro Cuore intende promuovere, anche in collaborazione con altre Università, sono elencati sulla pagina https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-iniziare-un-dottorato-milano-e-piacenza#content del sito web dell'Ateneo.

Ufficio dottorati di ricerca

L'ufficio assiste i dottorandi nelle varie fasi di svolgimento del dottorato con informazioni di carattere normativo e dà il necessario supporto organizzativo per lo svolgimento dei concorsi di ammissione e per lo svolgimento degli esami finali.

Ufficio dottorati di ricerca

Via Carducci, 28/30 - 20123 Milano
Tel. +39.027234.5633
E-mail: dottorati.ricerca-mi@unicatt.it

Norme amministrative

Norme per l'immatricolazione

1. Titoli di studio richiesti

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- i diplomati di scuola secondaria di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti ministeriali attuativi e relative faq ministeriali.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne previa comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. Modalità

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (*www.unicatt.it*).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata on line (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello studente/della studentessa o del genitore, nel caso lo studente/la studentessa sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni*, disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge *Carta Ateneo+*.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente/la studentessa che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente/la studentessa che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente/la studentessa potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. Verifica della preparazione iniziale (V.P.I.) - Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione.
Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito *www.unicatt.it* oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. Norme per studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: *https://www.universitaly.it/studenti-stranieri*. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web:
https://international.unicatt.it/.

5. Modalità di ammissione alle lauree magistrali

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti).
Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- Ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi

- Ordine cronologico con colloquio obbligatorio: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti
- Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari
- Graduatoria di merito: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti
- Prova di ammissione: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

Pratiche amministrative

Rispetto delle scadenze per l'iscrizione ad anni successivi

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente/la studentessa che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt.*
Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente/la studentessa verrà collocato/a automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente/la studentessa intende variare l'iscrizione proposta* (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.
Se lo studente/la studentessa si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo,* lo studente/la studentessa verrà collocato/a nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). N.B. In caso di rinnovo dell'iscrizione oltre il termine previsto per la presentazione del piano degli studi si procederà con l'assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la

frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.
Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il termine finale per la presentazione del piano degli studi, nel rispetto delle scadenze definite dalle rispettive Facoltà.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici:gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

Iscrizione ad anni di corso/ripetenti o successivi al primo

La procedura di iscrizione è digitale. Lo studente/la studentessa che intende iscriversi come ripetente deve presentare l'apposito modulo di richiesta al Polo studenti della sede di competenza.

Ogni studente/studentessa già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.
P*er ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente/la studentessa deve effettuare il versamento della prima rata*: *l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico*.
L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono

presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt*, indicata nella N*ormativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt.* Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Sospensione degli studi

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi nei casi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

Trasferimento e rinuncia agli studi

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

Piano degli studi

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

Esami di profitto

Norme generali

Lo studente/la studentessa è tenuto/a a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.
Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.
Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.
Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa

rinuncia da parte dello studente/della studentessa.
Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).
Lo studente/la studentessa è ammesso/a agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.
Per gli studenti extra UE è necessario, inoltre, aver depositato presso il polo studenti, un valido permesso di soggiorno.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.
Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.
L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.
Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.
Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.:Non potrà essere ammesso all'esame lo studente/la studentessa che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

Prova finale per il conseguimento della laurea

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella presente Guida).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;

2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente/la studentessa deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
c. consegnare l'elaborato finale.

1. Per poter presentare l*'argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
   - termini di presentazione;
   - requisiti curriculari

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente, secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà.
L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione "Appelli lauree quadriennali e magistrali" delle pagine internet dell'Ateneo. Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
   - termini di presentazione;
   - requisiti curriculari

3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata.
Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente/la studentessa riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver* sostenuto e verbalizzato *tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea*.
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

I laureandi hanno, altresì, l'obbligo di revocare la domanda, se intenzionati, attrweverso il portale *iCatt* e di avvertire tempestivamente il professore relatore.

Esami di laurea relativi ai corsi di studio precedenti all'entrata in vigore del D.M. 3 Novembre 1999, n. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate in questa Guida. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Decadenza dalla qualità di studente/studentessa iscritto/a ad un corso di studi successivo alla riforma . universitaria di cui al D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2026/2027, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2026/2027 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Decadenza dalla qualità di studente/studentessa iscritto/a ad un corso di studi previgente alla riforma . universitaria di cui al D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si

applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.
Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2026/2027, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2026/2027 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Rinuncia agli studi

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt l*a domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e presentando la domanda di rinuncia al Polo studenti della sede di competenza, e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Passaggio ad altro corso di laurea

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.
Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizion*i.

Trasferimenti

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente/la studentessa che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimenti

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente/la studentessa è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

Immatricolazioni "ex novo" con eventuale abbreviazione di corso (ripresa carriera)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente/studentessa possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai

corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.
Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).
I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.
La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2026; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2027.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente/alla studentessa che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.
Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt*.
Lo studente/la studentessa, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

Orario Polo studenti

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (*www.unicatt.it*).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

Recapito dello studente/della studentessa per comunicazioni varie

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente/della studentessa con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente/la studentessa *iCatt.*

Certificati

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato elettronico(pdf) e firma digitale.

Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.
In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.
I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente/la studentessa che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente/la studentessa che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal *Portale iscrizioni*; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione, anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.
Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.
È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.
Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente/la studentessa conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.
In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti,* Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

– nei corridoi, sulle scale e negli atri	non correre; non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio; lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
– negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca	seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto; prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza; non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto; non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
– nei luoghi segnalati	non fumare o accendere fiamme libere; non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
– in caso di emergenza	mantenere la calma; segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati; utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere

	sempre una via di fuga praticabile e sicura;
– in caso di evacuazione (*annunciata da un messaggio audio-diffuso o dal suono continuo, ininterrotto della campanella di fine lezione*)	seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza; non usare ascensori; raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta; recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio); verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza; segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza; rientrare nell'edificio solo ed esclusivamente dopo aver ricevuto esplicita comunicazione che lo consenta da parte del personale della squadra di emergenza .

<u>*Durante il terremoto*</u>

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;

stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;

- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare al NUMERI DI EMERGENZA 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

Divieti

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Collaborazioni studenti

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.
Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
Vigilanza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:
Servizio Prevenzione e Protezione: *prevenzione.protezione-bs@unicatt.it*

Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112

Importante!

Dopo aver chiamato o durante la chiamata al numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 2000 per il coordinamento e l'accesso dei soccorsi esterni.

Personale dell'Università

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utentidell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- **immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;**
- **prove finali, esami di laurea e di stato;**
- **esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;**
- **certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.**

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

POLO STUDENTI

Nella sede centrale di via Trieste 17, nell'ambito del Servizio Gestione carriera e servizi agli studenti è aperto il Polo studenti. Si tratta di uno spazio unico, in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dal reperimento delle informazioni per la prima immatricolazione alla laurea; un servizio che è in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi.

i-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo iCatt, la pagina personale dello studente: lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale iCatt lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard, l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

i-Catt è anche *mobile.*

i-Catt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

i-Catt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate sono reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (*www.unicatt.it*).

Nel sito web dell'Università Cattolica (*www.unicatt.it*) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri)
- Servizi per l'inclusione, rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES)
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: ottobre 2026



Brescia
Via Trieste 17
Via della Garzetta 48

www.unicatt.it